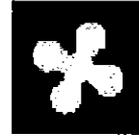


COMUNE DI SCALDASOLE

Provincia di Pavia



Via XI febbraio 7 - 27020 SCALDASOLE Tel. +39 0382997454 Fax +39 0382996396 E-mail info@comune.scaldasole.pv.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

ISTITUTO

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

A COSA SERVE: Documento di accompagnamento della pre- intesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.

FONTE NORMATIVA: Circolare n. 25/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo2001, n. 165;

CONTENUTO DELLA NORMA : A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

POSSIBILE DISCIPLINA Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

COMPETENZA Segretario comunale e Responsabile del Servizio Economico- Finanziario

AUTORE: Dott.ssa Maranta Colacicco Rag. Debora Gatti

DATA

30 luglio 2014

COMUNE DI SCALDASOLE

(Provincia di Pavia)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione

Preintesa 14 aprile 2014

Contratto C.C.N.L. ENTI LOCALI

Periodo temporale di vigenza Anno 2014

Composizione della delegazione trattante Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):

Segretario Comunale Dott.ssa Maranta Colacicco

Responsabile Servizio Economico-Finanziario Gatti rag. Debora

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione

SUILPM: Bazzèa Sergio

RSU interna: Moro Antonio

Firmatarie della preintesa.

Firme apposte sull'accordo da sottoporsi all'approvazione della Giunta Comunale;

Segretario Comunale Dott.ssa Maranta Colacicco

Responsabile Servizio Economico-Finanziario Gatti rag. Debora

SUILPM: Bazzèa Sergio

RSU interna: Moro Antonio

Alla stipula

Firmatarie del contratto:

Le firme apposte sulla preintesa saranno poi apposte come stipula dopo l'approvazione della Giunta

Comunale, sopra citata.

Segretario Comunale Dott.ssa Maranta Colacicco

Responsabile Servizio Economico-Finanziario Gatti rag. Debora

SUILPM: Bazzea Sergio

RSU interna:

Moro Antonio

Soggetti destinatari : Personale non dirigente- responsabili dei servizi (solo per gli istituti dell'indennità di comparto e progressioni orizzontali riferite agli anni precedenti).

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica).

a) il sistema delle relazioni sindacali

b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014

c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'Organismo di valutazione al quale si chiede il parere espresso in data 30 luglio 2014.
Senza alcun rilievo-

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.

È stato approvato il PRO, con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 26.03.2014 ad oggetto: "Approvazione del piano Risorse ed Obiettivi/PRO-Anno 2014", esecutiva ai sensi di legge;

Per quanto riguarda il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 si provvederà ad applicarsi lo stesso nell'ambito dell'adozione del piano anticorruzione e legalità di cui al decreto n. 33 del 5.04.2013, Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 - 2016 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 29/01/2014 e pubblicato sul sito del Comune: www.comune.scaldasole.pv.it - Amministrazione Trasparente.

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto anno 2014

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Viene identificato l'oggetto del contratto

Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del contratto integrativo decentrato

Interpretazione autentica delle clausole controverse

Relazioni sindacali

Norme di comportamento

Trattazione delle materie oggetto di contrattazione

Materie e Modalità di concertazione

Informazione

Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei Dipendenti

Disciplina del lavoro straordinario

Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Risorse destinate al pagamento del rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e festivo,

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Personale per servizi in associazione di funzione tramite Convenzione

in dettaglio :per erogare:

- l'indennità di comparto per tutti i dipendenti;
- compensi correlati al merito;
- incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche orizzontali in godimento;
- per le indennità di rischio della Categ. B;
- per l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità da parte del personale della categoria C;
- per le indennità di messo notificatore;
- per specifiche attività (progetti obiettivi), tali progetti sono definiti in base alle finalità debitamente valutate in merito agli obiettivi da ottenere.

Disposizioni finali.

Allegato 1 - Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo

quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse. Trattamento accessorio anno 2014-
prospetti e progetti obiettivo

Sulla base dei criteri di cui al vigente contratto di lavoro CCELL risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Compenso lavoro straordinario	€ 416,46
Progressioni economiche in già godimento	€ 2.485,19
Nuove progressioni economiche	
Indennità di comparto in essere	€ 1.467,84
Messo notificatore	€ 300,00
Totale	€ 4.667,49
Indennità di rischio	€ 360,00
Indennità art. 36 CCNL – PL/M	€ 2.282,92
Indennità art.36 CCNL-Serv. Amministrativo	€ 1.250,00
Totale	€ 3.892,92
TOTALE DEDUZIONI	€ 8.560,41
Disponibilità	€ 8.800,00

per Progetti: € 8.800,00
attinenti ai seguenti servizi:

Polizia Locale/ Municipale potenziamento	€ 2.700,00
Segreteria Amministrativo	€ 3.750,00
Viabilità e raccolta differenziata rifiuti	€ 2.350,00
TOTALE	€ 8.800,0

C) Le somme indicate nel fondo sono inferiori a quelle del fondo 2010.

Rif. Normativi art.9 comma 2bis D.L.78/2010 convertito nella legge n.122/2010 blocco del salario

accessorio “ per il triennio 2011-2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010, ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, nel caso si presentasse la fattispecie.

D) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio 2013 (art.1 commi 557 e 562 della L.296/2006 e art.76 L.133/2008) sono minori rispetto alle spese a consuntivo del 2008 e la percentuale non supera il limite del 50% delle spese correnti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale n. 33 del 26.04.2011, n. 44 del 27.07.2011, e n. 58 del 29.09.2011, esecutiva ai sensi di legge ad oggetto: “Approvazione del Sistema di valutazione dei risultati dei Responsabili di Servizio o di Centro di competenza, del Sistema permanente di valutazione dei dipendenti e della relativa scheda di descrizione degli obiettivi. Adeguamento.”,

F) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Lo schema di accordo non prevede nuove progressioni economiche esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell’articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Con il presente accordo anno 2014 sono state previste nel contratto delle somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di mantenimento e obiettivi strategici che vengono monitorati dai responsabili dei servizi in collaborazione con il segretario comunale, e verificate per la successiva liquidazione.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all’utilizzo delle risorse decentrate dell’anno 2014.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Autonomie Locali, viene quantificato dall’Amministrazione comunale come con apposita deliberazione di Giunta Comunale in sede di approvazione dell’accordo preliminare del 14 aprile 2014 nei seguenti importi:

FONDO PRODUTTIVITA' 2014

	RISORSE VARIABILI	RISORSE STABILI
Fondo 1999		€.7.402,97
Messi notificatori-art.36-CCNL2004 previa verifica	€. 300,00/anno	

Art.4,comma1, CCNL 5/10/2001 (1,1% M. salari 1999)		€ 959,25
Art. 32 c. 2 CCNL 2002/2005 0,50% M. salari 2001		€ 459,65
Art. 32-c.1- CCNL 2002/2005 0,62% M. salari 2001		€ 569,96
Art. 4 CCNL 09/05/2006 0,5% M. salari 2003		€ 645,16
Recupero Svalutazione 0,52% su monte salari 1997		€ 608,00
Art. 15, comma 5, CCNL – Servizio TARI/TASI di nuova istituzione e conseguente ulteriore riorganizzazione.	€ 4.500,53	
Art. 8 c. 2 CCNL 11.04.2008 0,6% monte salari 2005		€ 585,30
1,2% sul monte salari 1997	€ 729,59	
Convenzione P.L. Dorno	€ 600,00	
TOTALE	€ 6.130,12	€ 11.230,29
TOTALE COMPLESSIVO DISPONIBILE		€ 17.360,41

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata come da prospetto sopra riportato.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL enti locali con carattere di certezza e stabilità come indicati anche nella TAB. 15-Conto annuale del personale.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate come da prospetto sopra riportato:

- Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori
- in merito alla quota dell’1,2% sul monte salari 1997 € 729,59 (art. 15, comma 2, del CCNL dell’1.4.1999, vi è disponibilità a bilancio con inserimento del relativo importo negli appositi capitoli di spesa del personale destinati agli obiettivi specifici di produttività e di qualità,

- così come da accordo in argomento e con relativa copertura,
- viene destinato all'organizzazione per la nuova TARI/TASI , come da proposta di cui sopra anche per l'art. 15, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999,
- viene comunque effettuata una riorganizzazione dei compiti, privilegiando la realizzazione del progetto TARI in collaborazione con il CLIR; anche per l'art. 15, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999;
- in merito alla convenzione di Vigilanza è ai sensi dell'art. 4 del CCNL Enti Locali del 22.01-2004 e ai sensi dell' Legge n. 311/2004, anche tenuto conto delle indicazioni della Corte dei Conti (parere n. 223/2012 della Sezione Regionale di controllo del Piemonte) ed il rapporto di lavoro del personale interessato rimane legato all'ente originario e le maggiori prestazioni dello stesso personale sono remunerate direttamente dall'ente di appartenenza dietro rimborso da parte degli enti utilizzatori; tali valori non possono che essere previsti nell' ambito delle risorse di entrata dell'ente titolare del rapporto di lavoro, segnalando comunque che i valori rimborsati dagli enti utilizzatori sono conteggiati ai fini del calcolo della spesa del personale degli enti medesimi.

.Sezione III – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II-Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo.

Date le risorse sopra indicate non sono oggetto di negoziazione: le progressioni economiche, ricomprese per l'importo a suo tempo riconosciute e vincolate per la parte economica che sarà riconosciuta dopo lo svincolo di legge in merito, le indennità di comparto, le indennità per il personale educativo, e comunque le voci non negoziabili;Le suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II- Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrato

Si allegano i prospetti per le

- Indennità di rischio, Indennità di disagio
- Lavoro notturno e festivo,
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17,comma 2,CCNL 01.04.1999)
- Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 5, CCNL, e servizi di vigilanza in associazione di funzione.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili come da prospetto di cui sopra, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili,

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e del vigente regolamento del personale,

c. voce non presente per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

IMPORTI Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
€. 19.334,57	€. 18.092,01	€. 18.088,29	€. 17.362,41	€ 17.360,41	

Residui anni precedenti 0.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate negli appositi capitoli di spesa, e la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo da approvarsi dall'Amministrazione con apposita deliberazione è previsto nel bilancio 2014, debitamente approvato, e verrà impegnato ai relativi capitoli di spesa e agli specifici interventi con l'atto da adottarsi.



IL Segretario comunale

Elisa Maranta COLACICCO